



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED
ENERGIA

UFFICIO PREVENZIONE E
CONTROLLO AMBIENTALE

via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA

dirigente: ing. Salvatore GRAVINO

tel. 0971668815, fax 0971 666829

e-mail: salvatore.gravino@regione.basilicata.it

pec: ambiente.energia@cert.regionebasilicata.it

Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino – Monitoraggio del rischio idro-geochimico - Relazione finale

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA CONVOCATA PRESSO LA SEDE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA IN DATA 27.06.2017, AI SENSI DELL'ART. 14 L. N. 241/90 E SUE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

In Potenza, via Vincenzo Verrastro, n. 5, alle ore 10:00 del 27 giugno 2017, presso la sede del Dipartimento Ambiente e Territorio, nella sala Bramea, si tiene, regolarmente convocata con nota prot. n. 98879/23AA del 14.06.2017, la Conferenza di Servizi "decisoria" con all'ordine del giorno:

1. Relazione finale del progetto "Monitoraggio e Mitigazione del Rischio Idro-geochimico finalizzato alla corretta gestione delle risorse ambientali nel Parco Nazionale del Pollino";
2. Relazione finale del progetto di "Monitoraggio della vulnerabilità geochimica finalizzato alla corretta gestione dell'uso del suolo in alcune aree a rischio del Parco Nazionale del Pollino (Basilicata)";
3. Nota riassuntiva delle caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino.

Presiede la Conferenza, quale rappresentante della Regione, l'ing. Salvatore Gravino, Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale.

Il Presidente accerta la presenza alla Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 98879/23AA del 14.06.2017, come risulta dai messaggi di consegna allegati al presente verbale (allegato A), presso la sala Bramea del Dip. Ambiente ed Energia, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni, per acquisire le intese ed i concerti previsti dalla normativa vigente in materia d'approvazione dei progetti di bonifica di siti contaminati:

1. Per l'A.R.P.A.B. del dirigente ing. Gaetano Santarsia
2. Per l'ASP, della dott.ssa Caterina Focaraccio;
3. Per l'Acquedotto Lucano, della dr.ssa Rosanna Brienza.

Risultano, inoltre, presenti:

1. Per l'Ufficio Veterinario ed Igiene degli Alimenti, il dr. Gerardo Salvatore;
2. Per l'Ufficio Ciclo dell'Acqua, il dirigente, ing. Giuseppe Galante;
3. Per l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, oltre al Presidente, ing. Salvatore Gravino, l'ing. Giuseppe Mancinelli e l'ing. J. Fortunato Giordano;
4. Per il C.N.R. – I.M.A.A., il dr. Vito Summa;
5. Per l'ASP, il tecnico prevenzione, Rocco De Pierro;

Risultano assenti i Comuni di Episcopia, di Francavilla in Sinni e di San Severino Lucano e la Provincia di Potenza.

Il Presidente premette che:

- Con nota prot. n. 1774 del 28.06.2013 il C.N.R. – I.M.A.A. di Tito, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 113092/75AA in data 01.07.2013 ha trasmesso la relazione finale del "Monitoraggio e Mitigazione del Rischio Idrogeochimico finalizzato alla corretta gestione delle risorse ambientali nel Parco Nazionale del Pollino";

- con nota prot. n. 3781 del 03.12.2016 il C.N.R. – I.M.A.A. di Tito, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 256326/19AA in data 09.12.2017 ha trasmesso la relazione finale del "Monitoraggio

della vulnerabilità geochimica finalizzato alla corretta gestione dell'uso del suolo in alcune aree a rischio del Parco Nazionale del Pollino (Basilicata)";

- con nota prot. n. 2262 del 23.08.2016 il C.N.R. - I.M.A.A. di Tito, acquisita al prot. della Giunta regionale n. 131643/23AA in data 24.08.2017 ha trasmesso la nota riassuntiva sulle caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino.

Ricorda, poi, che con nota prot. n. 6442/23AA del 17.01.2017 l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale ha inviato agli Enti convocati, oltre che all'I.S.S., tutta la documentazione oggetto di valutazione della presente Conferenza di servizi.

In precedenza, con nota prot. n. 174172/23AA del 09.11.2016, lo stesso Ufficio aveva chiesto all'I.S.S. apposito parere sugli esiti del monitoraggio effettuato. Detto parere, reso con nota prot. n. 35527 del 16/12/2016 (allegato B).

Per una prima valutazione dei documenti oggetto della presente Conferenza si è già tenuto un incontro tecnico convocato dal Dipartimento Politiche della Persona in data 23.03.2017, appositamente convocato con nota prot. n. 38968/13A2.

Dalla documentazione trasmessa dal C.N.R. - I.M.A.A. risulta il superamento delle CSC nei suoli e nelle acque sotterranee prelevate in alcune sorgenti del Cr(VI) e del nichel. Tali superamenti risultano attribuibili alla presenza naturale dei rispettivi analiti, in quanto viene escluso qualsiasi apporto antropico.

Ciò premesso interviene, su richiesta del presidente, ing. Ing. Salvatore Gravino, il dr. Vito Summa il quale espone le attività di indagine e monitoraggio svolte nell'area del Pollino su diverse sorgenti su commissione ed in collaborazione con la stessa Regione (Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale), nonché i risultati ottenuti, così come riportati nelle relazioni agli atti della Conferenza. Lo stesso evidenzia, in particolare, la provenienza del Cr(VI) e del nichel dalle rocce per mobilitazione da parte delle acque di infiltrazione e che sono da escludere cause antropiche.

Riferisce pure degli studi effettuati sulle ortocolture praticate in loco ed i risultati di bioaccumulo ottenuti che necessitano di ulteriori approfondimenti ed estensione di indagine.

La dott.ssa Brienza di Acquedotto Lucano, nel puntualizzare che il limite per il Cr(VI) del D. Lgs. 31/2001 è stato innalzato a 10 µg/lit con decreto 14 novembre 2016, evidenzia che il problema resta circoscritto solo a poche sorgenti per quanto riguarda l'uso potabile e suggerisce di chiudere le fontane dove si riscontrano superamenti.

Il dr. Salvatore Gerardo riferisce che per quanto riguarda i dati epidemiologici (registro tumori) 2005 - 2013 nella zona non si registrano discostamenti dai dati regionali.

Chiede che già in questa sede si decida su cosa fare per la valutazione del rischio igienico-sanitario sia per e attività antropiche che per le coltivazioni e gli allevamenti.

Terminata la discussione:

L'Arpab esprime parere favorevole alla dichiarazione di attribuibilità a fondo naturale dei superamenti delle CSC nei suoli e nelle acque sotterranee per i parametri Cr (VI) e nichel relativamente alle aree monitorate;

L'Acquedotto Lucano esprime parere favorevole alla dichiarazione di attribuibilità a fondo naturale dei superamenti delle CSC nei suoli e nelle acque sotterranee per i parametri Cr (VI) e nichel relativamente alle aree monitorate;

L'ASP esprime parere favorevole alla dichiarazione di attribuibilità a fondo naturale dei superamenti delle CSC nei suoli e nelle acque sotterranee per i parametri Cr (VI) e nichel relativamente alle aree monitorate;

La Regione, con riferimento alle specifiche competenze dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, dell'Ufficio Veterinario ed Igiene degli Alimenti e dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua, esprime parere favorevole alla dichiarazione di attribuibilità a fondo naturale dei superamenti delle CSC nei suoli e nelle acque sotterranee per i parametri Cr (VI) e nichel relativamente alle aree monitorate.

Resi i pareri da parte degli Enti presenti, come sopra riportati, la Conferenza di servizi, all'unanimità:

- a) Prede atto della relazione finale del progetto “Monitoraggio e Mitigazione del Rischio Idro-geochimico finalizzato alla corretta gestione delle risorse ambientali nel Parco Nazionale del Pollino”, della relazione finale del progetto di “Monitoraggio della vulnerabilità geochimica finalizzato alla corretta gestione dell’uso del suolo in alcune aree a rischio del Parco Nazionale del Pollino (Basilicata)” e della Nota riassuntiva delle caratteristiche geochimico-ambientali dell’area lucana del massiccio del Pollino e del parere dell’ISS;
- b) Esprime parere favorevole alla dichiarazione di attribuibilità a fondo naturale dei superamenti delle CSC nelle acque sotterranee per i parametri Cr (VI) e nichel relativamente alle aree monitorate;
- c) Chiede che nelle predette aree vengano effettuati ulteriori indagini al fine di determinare valori di riferimento, nel rispetto delle apposite linee guida ISPRA, da utilizzare ai fini degli obiettivi di bonifica al punto di conformità di cui all’allegato 1 “*Criteri generali per l’analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica*” alla parte IV, Titolo V del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ai fini del rilascio di autorizzazioni in materia ambientale;
- d) Chiede che nelle predette aree sia valutato il rischio igienico-sanitario sia per la popolazione esposta che per le attività presenti o da autorizzare.

Null'altro essendovi da discutere la Conferenza si chiude alle ore 13:30.

Allegati:

- A – nota di convocazione prot. n. 98879/23AA del 14.06.2017 con relative note di avvenuta consegna;
- B – parere ISS prot. 35527 del 16/12/2016;
- C – foglio presenze.

Letto, confermato e sottoscritto



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED
ENERGIA

UFFICIO PREVENZIONE E
CONTROLLO AMBIENTALE

via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA

dirigente: ing. Salvatore GRAVINO

tel. 0971668815, fax 0971 666829

e-mail: salvatore.gravino@regione.basilicata.it

pec: ambiente.energia@cert.regionebasilicata.it

Prot. n. *009887* /23AA

14 GIU. 2017

OGGETTO: *Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino –*
Definizione valori di fondo naturale - **Indizione Conferenza di servizi decisoria ex**
art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona

Elenco destinatari:

COMUNE DI EPISCOPIA 85033 - EPISCOPIA (PZ) protocollocomunepiscopia.pz@pec.it	ASP - Ambito territoriale Asl 2 - Dip. PREVENZIONE 85100 - POTENZA protocollo@pec.aspbasilicata.it
COMUNE di FRANCAVILLA IN SINNI 85034 - FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) protocollo@francavillainsinni.gov.it	UFFICIO CICLO DELL'ACQUA S E D E ufficio.ciclo.acqua@cert.regionebasilicata.it
COMUNE di SAN SEVERINO LUCANO 85030 - SAN SEVERINO LUCANO (PZ) comune.sanseverinolucano.pz@pec.it	UFFICIO VETERINARIO ED IGIENE DEGLI ALIMENTI S E D E ufficio.veterinario.igiene.alimenti@cert.regionebasilicata.it
PROVINCIA DI POTENZA - UFFICIO AMBIENTE 85100 - POTENZA protocollo@pec.provinciapotenza.it	ACQUEDOTTO LUCANO. 85100 - POTENZA (PZ) protocollo@pec.acquedottolucano.it
A.R.P.A.B. - UFFICIO SUOLO E RIFIUTI 85100 - POTENZA protocollo@pec.arpab.it	AL C.N.R. - I.M.A.A. c.a. Dott. Vito Summa 85100 - TITO SCALO (PZ) imaa@pec.cnr.it

Viste:

- 1) La Relazione finale del progetto "Monitoraggio e Mitigazione del Rischio Idrogeochimico finalizzato alla corretta gestione delle risorse ambientali nel Parco Nazionale del Pollino";
- 2) La Relazione finale del Progetto di "Monitoraggio della vulnerabilità geochimica finalizzato alla corretta gestione dell'uso del suolo in alcune aree a rischio del Parco Nazionale del Pollino (Basilicata)";
- 3) La Nota riassuntiva sulle caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino.

Considerato che dalle indagini e studi effettuati, così come documentato negli allegati alla presente, sono emersi nelle acque sotterranee superamenti delle CSC per alcuni analiti, di cui alla tabella 2, allegato 5, alla parte IV, Titolo V del Dlgs 152/2006, non riconducibili ad attività antropiche, per cui si rende necessario accertare l'attribuibilità a fondo naturale dei superamenti

rilevati e definire, eventualmente, valori di riferimento, ai fini di cui all'art. 242 dello stesso Dlgs n.152/2016.

~~Tenuto conto che i superamenti rilevati interessano aree appartenenti ai territori di più Comuni e che, per tale fattispecie, la legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6, come integrata dall'art. 45, comma 4, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, individua la Regione quale Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;~~

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo;

Considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;

Ritenuto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso mediante la partecipazione contestuale dei rappresentati della Amministrazioni competenti coinvolte

INDICE

La Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della legge 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in data **27 giugno 2017**, alle ore **10:00**, presso la sala Bramea del Dipartimento Ambiente ed Energia in via Vincenzo Verrastro, 5, a Potenza, con all'ordine del giorno:

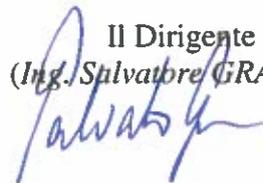
- 1) Relazione finale del progetto "Monitoraggio e Mitigazione del Rischio Idrogeochimico finalizzato alla corretta gestione delle risorse ambientali nel Parco Nazionale del Pollino";
- 2) Relazione finale del Progetto di "Monitoraggio della vulnerabilità geochimica finalizzato alla corretta gestione dell'uso del suolo in alcune aree a rischio del Parco Nazionale del Pollino (Basilicata)";
- 3) Nota riassuntiva sulle caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino.

Ciascun Soggetto o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Cordiali saluti

N.B. La corrispondenza inerente l'oggetto deve essere inviata all'indirizzo PEC ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Il Dirigente
(Ing. Salvatore GRAVINO)



Elenco Allegati:

Pollino Acque Sarmento (cartografia)
Pollino Acque Serrapotamo (cartografia)
Pollino Acque Sinni (Cartografia)
Pollino Suoli (Cartografia)
Nota riassuntiva CNR IMAA set 2016
Relazione Finale MOGESPOL
Pollino3 trasm relaz finale 2 e 3 SANITA
Pollino 3 trasm relaz finale 2 e 3 ACQ_LUC
Pollino 3 trasm relaz finale 2 e 3 ISS roma ASP pz
Pollino 3 nota risposta ISS
Lettera trasmissione documentazione
Relazione Finale MONIDROPOL
Nota Acq Luc 2012

referente ing. Giuseppe Mancinelli
tel. 0971669067
e-mail giuseppe.mancinelli@regione.basilicata.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: Ufficio Controllo Ambientale
<ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it>

Inviato: mercoledì 14 giugno 2017 12:51

A: 'protocollocomunepiscopia.pz@pec.it'; 'protocollo@pec.aspbasilicata.it';
'protocollo@francavillainsinni.gov.it'; 'ufficio.ciclo.acqua@cert.regione.basilicata.it';
'comune.sanseverinolucano.pz@pec.it';
'ufficio.veterinario.igiene.alimenti@cert.regione.basilicata.it';
'protocollo@pec.provinciapotenza.it'; 'protocollo@pec.acquedottolucano.it';
'protocollo@pec.arpab.it'; 'imaa@pec.cnr.it'

Oggetto: Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino – Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simult

Allegati: convocazione_pollino.pdf

Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017

OGGETTO: *Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino –*
Definizione valori di fondo naturale - **Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona**

Con la presente si comunica che gli allegati sono scaricabili al seguente link:

<https://we.tl/2iYwTVYJgg>

Ufficio Controllo Ambientale

Da: Ufficio Controllo Ambientale
<ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it>
Inviato: mercoledì 14 giugno 2017 12:56
A: 'protocollocomunepiscopia@pec.it'
Oggetto: Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino – Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simult
Allegati: convocazione_pollino.pdf

Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017

OGGETTO: *Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino –*
Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona

Con la presente si comunica che gli allegati sono scaricabili al seguente link:

<https://we.tl/2iYwTVYJgg>

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 14 giugno 2017 12:56
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in fo
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (83.9 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/06/2017 alle ore 12:56:26 (+0200) il messaggio
"Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simult" proveniente da
"ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it"
ed indirizzato a "protocollocomunepiscopia@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170614125625.29903.02.1.2@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: mercoledì 14 giugno 2017 12:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in fo
Allegati: postacert.eml (84.1 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/06/2017 alle ore 12:51:14 (+0200) il messaggio

"Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simult" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it"

ed indirizzato a: "protocollo@pec.provinciapotenza.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec284.20170614125106.03787.08.1.1@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 14 giugno 2017 12:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in fo
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (84.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/06/2017 alle ore 12:51:06 (+0200) il messaggio "Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simult" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "comune.sanseverinolucano.pz@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170614125106.03787.08.1.1@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 14 giugno 2017 12:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in fo
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (84.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/06/2017 alle ore 12:51:08 (+0200) il messaggio "Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simult" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.acquedottolucano.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170614125106.03787.08.1.1@pec.basilicata.net

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 14 giugno 2017 12:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in fo
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (84.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/06/2017 alle ore 12:51:08 (+0200) il messaggio "Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simult" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "imaa@pec.cnr.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170614125106.03787.08.1.1@pec.basilicata.net.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 14 giugno 2017 12:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in fo
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (84.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/06/2017 alle ore 12:51:06 (+0200) il messaggio "Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simult" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo@francavillainsinni.gov.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170614125106.03787.08.1.1@pec.basilicata.net

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: mercoledì 14 giugno 2017 12:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in fo
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (84.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/06/2017 alle ore 12:51:06 (+0200) il messaggio "Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simult" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.aspbasilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170614125106.03787.08.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: mercoledì 14 giugno 2017 12:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in fo
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (84.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/06/2017 alle ore 12:51:06 (+0200) il messaggio "Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simult" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.arpab.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170614125106.03787.08.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: mercoledì 14 giugno 2017 12:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in fo
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (84.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/06/2017 alle ore 12:51:06 (+0200) il messaggio "Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simult" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "ufficio.veterinario.igiene.alimenti@cert.regione.basilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170614125106.03787.08.1.1@pec.basilicatanet.it

Ufficio Controllo Ambientale

Da: PEC REGIONE BASILICATA <posta-certificata@pec.basilicatanet.it>
Inviato: mercoledì 14 giugno 2017 12:51
A: ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in fo
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (84.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 14/06/2017 alle ore 12:51:06 (+0200) il messaggio "Prot. n. 98879/23AA del 14/06/2017 - Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino - Definizione valori di fondo naturale - Indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 in forma simult" proveniente da "ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it" ed indirizzato a "ufficio.ciclo.acqua@cert.regione.basilicata.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec284.20170614125106.03787.08.1.1@pec.basilicatanet.it



Istituto Superiore di Sanità

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

ARRIVO

HN41381
MADARU
05.01.2017
4

Istituto Superiore di Sanità
Prot 16/12/2016-0035527



Class: AMPP.IA.12.00 1

TELEFAX 06 4987118
http://www.iss.it

Prot. N. 31522/AMPP.IA.12

Risposta al N. 0174172/23AA del 09/11/2016

Allegati

REGIONE BASILICATA			
DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA			
28 DIC. 2016			
Ufficio	Cat.	Cl.	
23A1			0100615

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Prevenzione e Controllo
Ambientale
c/a Ing. Salvatore Gravino
Via Vincenzo Verrastro, 5
85100 Potenza

All'ASP
Dipartimento Prevenzione
Via Potito Petrone
85100 Potenza

Oggetto: Caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino.

In relazione all'oggetto, in Istituto è pervenuta la seguente documentazione:

- 1) Relazione finale del progetto "Monitoraggio e Mitigazione del Rischio Idrogeochimico finalizzato alla corretta gestione delle risorse ambientali nel Parco Nazionale del Pollino" (Progetto MonIdroPol)
- 2) Relazione finale del progetto di "Monitoraggio della vulnerabilità geochimica finalizzato alla corretta gestione dell'uso del suolo in alcune aree a rischio del Parco Nazionale del Pollino (Basilicata)" (Progetto MoGeSPol)
- 3) Nota riassuntiva sulle caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino

Tenuto conto che l'Istituto esprime il proprio parere, di natura squisitamente tecnico-scientifica, con riguardo esclusivamente alle notizie e agli elementi forniti dallo stesso richiedente, si rappresenta quanto segue:

L'area centro-settentrionale del massiccio del Pollino, compresa nel perimetro dell'omonimo Parco Nazionale, si distingue per la presenza di formazioni litologiche che, per le loro peculiari caratteristiche, possono costituire dei serbatoi naturali di elementi potenzialmente tossici e/o cancerogeni (in particolare nichel e cromo). Ciò ha fatto sì che la predetta area sia stata oggetto di studi e piani di monitoraggio, condotti nell'ambito di diversi progetti, come da documentazione allegata alla richiesta di parere.

Più specificatamente il Progetto MonIdroPol, sulla base di risultati derivanti da uno studio precedente (Progetto MASPONE), ha individuato due aree geografiche su cui condurre il piano di studio/monitoraggio; la prima di tali aree (zona A) è situata sulla destra orografica del Fiume Sinni, nel bacino del Frido-Peschiera (Comuni di Castelluccio Superiore, San Severino Lucano, Latronico, Episcopia e Francavilla in Sinni), mentre la seconda (zona B) è situata nel bacino del Rubbio e Alta Val Sarmento. Il Progetto MonIdroPol ha previsto il campionamento delle varie litologie di interesse presenti nell'area di studio e la loro successiva caratterizzazione mineralogica, petrografica e chimica, nonché il campionamento e la caratterizzazione chimica delle acque sorgive (sorgenti e fontane censite), sovente utilizzate a scopo irriguo. E' stata effettuata, inoltre, una sperimentazione di laboratorio, riproducendo le condizioni esistenti *in situ*, atta allo studio delle interazioni acqua-roccia e acqua-suolo, al fine di valutare il rilascio di metalli, quali cromo (cromo totale e Cr VI) e nichel, da parte delle formazioni litologiche. Dalle conclusioni del Progetto MonIdroPol si denota, nelle acque della zona A, una maggiore presenza di cromo e nichel. La concentrazione di nichel e di cromo totale resta sostanzialmente al di sotto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) previste dal D. Lgs. 152/06, ma si è evidenziato che la maggior parte del cromo presente nelle acque è nella forma esavalente, per la quale si riscontrano frequenti superamenti delle CSC. Si può asserire, comunque, che la presenza di nichel e cromo sia di origine geochimica e ciò è avvalorato anche dalle risultanze della sperimentazione di laboratorio. La zona B, di contro, non presenta le stesse criticità in termini di Cr VI e di nichel, coerentemente con le caratteristiche geochimiche di tale area.

Sulle risultanze degli studi precedenti, si è basata l'attività del Progetto MoGeSPol, che ha previsto l'esecuzione di uno studio di maggiore dettaglio nell'area pilota di San Severino Lucano, al fine di valutare la biodisponibilità e la mobilità geochimica dei metalli pesanti, con particolare riferimento

al Cr VI. Nell'area è presente un'orticoltura ben sviluppata e diverse acque sorgive, (caratterizzate dalla presenza di Cr VI in concentrazioni superiori alle CSC), molte delle quali utilizzate a scopi potabili e/o irrigui, o come fonte di approvvigionamento idrico per vicine aree picnic. Sono state effettuate attività di campionamento e caratterizzazione di matrici quali suoli, prodotti orticoli e acque; sono stati predisposti modelli di simulazione in laboratorio dei processi di interazione acqua-suolo e, infine, sono stati condotti studi di fitossicità e genotossicità.

Le determinazioni analitiche dei metalli pesanti sui suoli hanno evidenziato tenori di cromo e nichel molto alti, superiori di due ordini di grandezza rispetto alle concentrazioni medie della crosta continentale superiore, con conseguenti elevati superamenti delle CSC fissate dal D.Lgs. 152/06, sia per i siti destinati a verde pubblico, privato e residenziale, sia per quelli ad uso commerciale ed industriale. Tuttavia, coerentemente con le risultanze analitiche dei precedenti progetti, anche in questo studio si asserisce che le elevate concentrazioni non sono attribuibili a cause antropiche, bensì alla composizione geochimica della zona, tenendo presente, inoltre, che il cromo è presente nei suoli quasi esclusivamente nella forma trivalente.

Per quanto attiene ai prodotti orticoli, nello studio si attesta che il metallo più abbondante risulta essere lo zinco (particolarmente negli asparagi), mentre il rame risulta più abbondante nella lattuga rispetto alla concentrazione media nei vegetali testati. I metalli presenti in quantità minori sono il cadmio e il piombo; per questi ultimi le quantità più elevate si sono registrate nella lattuga (sia cadmio che piombo) e nella rucola (cadmio). Per quanto riguarda il cromo, si evidenzia che, nei prodotti orticoli, esso è presente prevalentemente nella forma trivalente, in quanto il dosaggio del cromo esavalente ha presentato, per tutti gli ortaggi, concentrazioni inferiori al limite di rivelabilità strumentale. Mediamente sia il cromo che il nichel presentano valori più elevati rispetto ad altri dati riscontrabili in letteratura.

Considerando anche le risultanze dei questionari somministrati alla popolazione, che evidenziano l'abitudine al consumo di prodotti locali, le conclusioni del progetto auspicano, ai fini della valutazione di un eventuale rischio per la salute umana, *"...un prosieguo delle attività di studio e ricerca che consentano di valutare la capacità di migrazione di tali metalli dagli alimenti all'uomo e le relative modalità (in termini di speciazione, soprattutto per quanto riguarda il cromo), e di assimilazione ed accumulo degli stessi."* Si attesta che, eventualmente, può essere opportuno monitorare anche alimenti di origine animale, che potrebbero ugualmente contribuire all'assimilazione di cromo e nichel, attraverso la catena alimentare.

Stante quanto detto, in risposta alla richiesta di parere, si condivide e si conferma, prioritariamente, l'esigenza di definire valori di fondo derivanti dalle caratteristiche geochimiche dell'area, sia nella matrice suolo che nelle acque profonde.

A tal fine si suggerisce di seguire i seguenti Protocolli Operativi disponibili on line:

<http://www.isprambiente.gov.it/files/temi/tec-valori-di-fondo.pdf>

<http://www.isprambiente.gov.it/files/temi/fondo-metalli-acque-sotterranee.pdf>

Per quanto riguarda la presenza di contaminanti inorganici in prodotti ortofrutticoli, la normativa vigente è il Reg. (CE) N.1881/2006 e s.m.i. che prevede tenori massimi per gli analiti cadmio e piombo. In particolare per il cadmio si fa riferimento al Reg. (UE) N. 488/2014, mentre per il piombo ci si riferisce al Reg. (UE) N.1005/2015. Per gli analiti non normati, si condivide l'opportunità di effettuare ulteriori approfondimenti.

Per quanto attiene alla valutazione del rischio sanitario e all'adozione di eventuali misure preventive relative all'uso del territorio, questo Istituto è disponibile a supportare future attività, concordandone le modalità.

A supporto dell'analisi di rischio concernente l'utilizzo delle acque per consumo umano, sulla base delle informazioni disponibili a questo Istituto, e riferendosi in particolare ai dati relativi al monitoraggio sulle sorgenti in oggetto¹, si rappresenta quanto segue.

Il giudizio di idoneità al consumo delle acque da parte della autorità sanitaria territorialmente competente è basato sul rispetto della conformità a valori di parametro² nei punti in cui le acque sono rese disponibili per il consumo e dovrà essere presieduto da una analisi di rischio estesa dalla falda captata al rubinetto³, tenendo conto anche dei risultati di monitoraggi eseguiti sui corpi idrici ai sensi delle norme ambientali vigenti⁴ e degli eventuali trattamenti delle acque prima della erogazione per il consumo⁵.

Su tali basi, nella fattispecie, laddove le acque sotterranee siano destinate a produzione di acqua potabile, ai fini della valutazione di rischio correlata al consumo umano dovranno essere considerati

¹ Rif. doc. CNR-MAA "Trasmissione Nota riassuntiva sulle caratteristiche geochimico-ambientali dell'area lucana del massiccio del Pollino" n. 2262 – 23.08.2016, tabella 1 – Schema riassuntivo delle criticità osservate sulle sorgenti.

² Per parametri inclusi in allegato I del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. e per parametri supplementari di cui all'art. 8(3) per i quali i valori devono essere stabiliti in conformità all'art. 11(1b) dello stesso decreto.

³ Rif. direttiva (UE) 2015/1787.

⁴ Rif. Art. 8(2) D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.

⁵ Rif. dir 98/83/CE, considerando (8) per consentire alle imprese erogatrici di rispettare le norme di qualità per l'acqua potabile, occorre garantire - grazie a idonee misure di protezione delle acque - la purezza delle acque di superficie e sotterranee; lo stesso scopo si può raggiungere applicando opportune misure di trattamento delle acque prima dell'erogazione;

i valori di parametro relativi agli elementi e sostanze oggetto di monitoraggio: a tal fine deve considerarsi che per il cromo VI è stabilito un valore di parametro pari a 10 µg/l^{6,7}.

In termini conclusivi, per una analisi di rischio e definizione di eventuali misure di controllo relativamente alla filiera idro-potabile è raccomandata l'implementazione di "Piani di sicurezza dell'acqua" in accordo ai principi internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità⁸, trasposti in linee guida nazionali⁹. Questo Istituto è disponibile a supportare tali attività con modalità da concordare.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente e
Connessa Prevenzione Primaria
[Firma]
Il Direttore del Dipartimento
di Ambiente e Connessa
Prevenzione Primaria
Dott. Alessandro Alimonti

⁶ cfr. parere del Consiglio Superiore di Sanità del 14 giugno 2016; testo di progetto: Decreto relativo all'introduzione del parametro "Cromo esavalente" e relativo valore di parametro, nell'allegato I, parte B, del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 (comunicazione ai sensi della direttiva (UE) 2015/1535 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione) <http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/tris/it/search/?trisaction=search.detail&year=2016&num=505>.

⁷ Fatte salve le indicazioni sui controlli alla captazione per l'emissione di un giudizio sulla qualità di un'acqua di cui al DM 26.03.1991, e le risultanze di altri monitoraggi e valutazioni, dalla tabella resa disponibile all'ISS (cfr. nota 1), le criticità evidenziate rispetto alle captazioni di acque per consumo umano – da valutare rispetto al valore di parametro per il cromo 6 (10 µg/l) – riguarderebbero in particolare le sorgenti **Tarantola Vecchia, Tarantola Nuova, Curcio, Minetti**.

⁸ World Health Organization. Guidelines for drinking-water quality. Volume 1. Recommendations. 3rd Edition. Geneva: WHO; 2004, e successive edizioni.

⁹ Linee Guida per la valutazione e gestione del rischio nella filiera delle acque destinate al consumo umano secondo il modello dei *Water Safety Plans* (Piani di sicurezza dell'acqua). Rapporti ISTISAN, 14/21, 2014.

